



Report incontro di quartiere Centro Pignolo e Centro Papa Giovanni XXIII

19 aprile 2021

**Percorso partecipativo per il nuovo Piano di Governo
del Territorio del Comune di Bergamo**

Attivazione del lavoro in 3 sottogruppi:

Domanda stimolo: Perché l'obiettivo è importante per il vostro quartiere, indicando anche quali **luoghi** identificate come opportunità per questi obiettivi e quali **servizi** è necessario implementare per raggiungerlo?



ESITO LAVORI DI GRUPPO

Obiettivo 1 La città si trasforma su sé stessa <u>Individuazione di nuove regole geometriche morfologiche, un nuovo regime perequativo e indifferenza funzionale.</u> <i>Ridisegnare la città senza consumare nuovo territorio, trasformando e rigenerando ciò che è già costruito. Utilizzare spazi pubblici ed edifici non ancora pienamente sfruttati, favorendo il riuso dell'esistente</i>	
Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI di opportunità da rigenerare identifichi e quali tipologie di SERVIZI potrebbero ospitare?	
Gruppo 1	
Intervento 1	L'area occupata dalla ex Italcementi Può ospitare spazi di aggregazione e spazi verdi (demolendo parte degli edifici). Il grosso problema ovviamente è acquisire questi spazi. Nell'ipotesi che si riesca a convincere la proprietà di un utilizzo sociale e pubblico di questi spazi altrimenti rischiano di essere inutilizzati o diventano edifici residenziali (ma è saturata la situazione). Più interessante se fossero spazi di socialità. Sarebbe interessante demolire e realizzare piccoli spazi verdi.
Intervento 2	Proprietà Telecom in via Pignolo un grande contenitore dismesso da utilizzare quale residenza e terziario.
Intervento 3	AREA VIA BONO EX CONSORZIO AGRICOLO: La via è stata completamente costruita da un lato e dall'altro ci sono fabbricati fatiscenti dove si vedono diversi topi (per altro problema rilevato anche con i lavori della Montelungo e in via Guglielmo d'Alzano). Quando si sistemano queste aree si tende sempre a costruire centri commerciali... Vorrei che in centro a Bergamo ci fosse un'area verde dove si possa passare del tempo senza avere nulla di commerciale intorno (ci sono già troppi centri commerciali). Le persone anziane hanno sempre meno possibilità di spostarsi, bisogna valorizzare i negozi di vicinato. Un'area verde dove non c'è nient'altro che alberi e verde.

Intervento 4	Il palazzo Camozzi è un immobile fatiscente ed è tenuto in piedi dalle impalcature.
Intervento 5	Il Centro risulta devitalizzato e riflette il discorso sull'intera città. Il 30% della popolazione ha più di 60 anni. Non si vedono proiezioni positive di crescita di abitanti. Le aree dismesse sono parecchie ma non si vedono progettualità dell'amministrazione.
Gruppo 2	
Intervento 1	Palazzo Principe Di Napoli. Creare spazi ricreativi per giovani e terza età, laboratori artistici del territorio, orti urbani.
Intervento 2	Ex hotel del Commercio (vicino agli Istituti Educativi) - può essere recuperato come hotel oppure come spazio multifunzionale.
Intervento 3	Principe di Napoli e Montelungo: accelerare la realizzazione delle opere.
Intervento 4	Riqualificare l'area ex Telecom.
Intervento 5	Palazzo della Libertà: da utilizzare più di quanto viene usato attualmente. Uso culturale, spazio per i giovani.
Intervento 6	Ufficio postale in via Pascoli: valorizzazione degli spazi di questo ex ufficio postale: può diventare centro terza età o spazio culturale.
Intervento 7	Principe di Napoli: casa della cultura e delle arti, spazio per laboratori artistici vari, spazio cucina creativa.
Intervento 8	Creare servizi rivolti agli adolescenti, come centri di aggregazione.
Intervento 9	Palazzo Lupi in via Pelabrocco, ex sede Distretto Militare: creare una sede Museale.
Intervento 10	La struttura dell'ex Fermi tra via Masone e viale Albini potrebbe diventare una dimora per anziani? Però è privato.
Intervento 11	Via Pignolo bassa spesso vuota e depressa.
Intervento 12	Orti di San Tomaso, Orti sociali, giardino dei sensi.

Intervento 13	Servizi pubblici nel borgo. Valorizzazione dei cortili delle scuole.
Intervento 14	Abbiamo Cinema Nuovo, auditorium Ermanno Olmi (di proprietà della provincia). C'è una linea continua che va da piazza Pontida a Piazzetta S. Spirito, andrebbe fatto ripensamento urbanistico tenendo conto di queste trasformazioni. Pedonalizzarlo?
Gruppo 3	
Intervento 1	Il centro si sta inaridendo di servizi e attività commerciali al di fuori di via XX settembre e viale Papa Giovanni. Non esiste un vero Centro città se non il "Sentierone". Luoghi da rigenerare: via Maj e zona limitrofa, Piazzale Alpini e Stazione.
Intervento 2	Il complesso della caserma Montelungo che sia integrato nel contesto di quartiere e non solo uno strumento per l'università.
Intervento 3	Per ogni attività, da quella commerciale a quella sociale o aggregativa piuttosto che sportiva, significa riappropriarsi di spazi e zone che sono aree degradate dismesse e praticamente fantasma a poche centinaia di metri dal centro: Via Bono, Via David e tutti gli edifici dell'ex scalo merci, lo stesso Urban Center in concessione a Bergamo Scienza che è inutilizzato.
Intervento 4	Orti Storici di San Tomaso.
Intervento 5	Caserma Montelungo, collegando con attraversamenti pedonali e ciclabili il centro con il parco Suardi.
Intervento 6	Riportare il commercio anche medio all'interno del quartiere per evitare la continua migrazione verso i centri commerciali.
Intervento 7	Collegamento previsto sequenza Centro-Tasso/Caprotti-Parco Marenzi e quindi Università, utile per lo sviluppo della frequentazione e gestione del sistema. Ex Stipel Sip rigenerabile e fruibile (almeno in parte) con la parte ex conventuale, almeno per cominciare a rimetterla nel contesto urbano in modo attivo e non sottrattivo dopo la chiusura dei servizi telefonici. Già solo aprire accesso di via Tasso con Parco Caprotti sarebbe rivitalizzante. I borghi sono un fronte ma anche un interno, lavorare su vecchie e nuove proposte, compreso accesso viabile adeguato.

Intervento 8	Ripensare a tutti gli appartamenti sfitti o senza reale destinazione d'uso, incrementando la possibilità di fruizione anche a giovani o giovani coppie.
Intervento 9	Piazzale Alpini e la Stazione autolinee ripensati. Piazzale Alpini potrebbe ospitare un mercato coperto aperto tutti i giorni, mentre una parte delle pensiline le eliminerei per creare una piazza che potesse fornire servizi ai passeggeri di tutti i tipi per es. con dei parcheggi veloci per gli arrivi.
Intervento 10	Caserma Montelungo: fruizione dello spazio universitario anche per i residenti di quartiere sia dei cittadini.
Intervento 11	Parcheggi ? Alcune strade cittadine ad alta percorrenza (vedi via Verdi) risultano via via in degrado a causa della assoluta mancanza di poter parcheggiare, lasciando questo effetto tangenziale.
Intervento 12	Realizzare sentieri urbani nel collegamento tra via Pignolo e via San Tomaso.
Intervento 13	L'edificio della Provincia come altri pubblici, dovrebbero essere resi permeabili e aperti in modo che si possa passare da una via all'altra.
Intervento 14	Piazzale Alpini da rendere vivo e interessante.
Intervento 15	Pedonalizzerei molti spazi della Città distinguendo tra percorsi di pedoni e ciclisti.
Intervento 16	Riformulare i servizi igienici pubblici in un quartiere di grande frequentazione di turisti e lavoratori: arredare adeguatamente il giardino del Teatro Donizetti e la futura Piazza Dante, facilitandone l'utilizzo per iniziative culturali e commerciali che contrastino la microcriminalità e lo spaccio applicare urbanistica tattica negli spazi interni al quartiere in partnership con i privati o altre istituzioni (cortile San Bartolomeo, Fondazione Istituti Educativi, Giardino della Provincia di via Tasso).
Intervento 17	Sede Telecom: è possibile immaginare una nuova destinazione d'uso di questo grande spazio collocato tra le vie Tasso, Pignolo e Verdi.

Intervento 18	Il borgo, i borghi nascono come relazione di un territorio: gli esercizi decorativi e ideologici si scontrano con la realtà costitutiva e performativa dai carri al tram ai veicoli che non si possono cancellare. Il tentativo è stato fatto, i risultati sono evidenti.
---------------	---

<p>Obiettivo 2 Infrastrutture e spazio pubblico al centro dello sviluppo <u>Definizione di nuove regole per la contrattazione pubblico privato nelle aree lungo le linee del tram e su alcuni assi viari oggetto di rigenerazione.</u></p> <p>La realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti (connessioni ferroviarie Bergamo-Orio, la linea del tram T1 e il progetto per la nuova linea T2) sono un'importante occasione di riqualificazione di alcuni spazi della città.</p>	
<p>Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Considerando gli SPAZI PUBBLICI nel quartiere che sarebbero investiti da queste nuove infrastrutture, quali tipologie di SERVIZI potrebbero integrare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	Creare dei mezzi pubblici da stazione all'ostello della gioventù anche in orari serali. Attualmente per esperienza diretta ho verificato che non c'è un collegamento, nemmeno un taxi. Se vogliamo favorire i giovani bisogna creare delle opportunità.
Intervento 2	È un sogno: interrare gli ultimi 2 km della ferrovia, sia da est che da ovest ed eliminare la massicciata che divide in due la città.
Intervento 3	Bisognerebbe creare vere piste ciclabili, in sede propria, continue e non interrotte (com'è oggi), per tutti e due i quartieri. Attualmente sono frammentate bisogna renderle continue e con riduzione al minimo degli attraversamenti agli incroci.
Intervento 4	Bisognerebbe interrare l'incrocio fra Via Maj-Paleocapa e viale Papa Giovanni e rendere scorrevole l'incrocio fra Via Camozzi e via Madonna della Neve.

Intervento 5	Parcheggi: andrebbero realizzati sulla tangenziale non più in città. A Varese un parcheggio così con servizio di bus-navetta per tutto il giorno tutto compreso costa 50 centesimi.
Intervento 6	Vanno ripensati i collegamenti degli autobus con città Alta. Non ha senso che ci sia un autobus a mezzanotte e alla domenica invece quando servirebbero non ce ne sono. E ci sono file chilometriche alla funicolare.
Intervento 7	Non bisogna creare le piste ciclabili sui marciapiedi perchè la gente si abitua ad andare sui marciapiedi anche quando non sono piste ciclabili.
Intervento 8	Serve un servizio radio-taxi per risolvere il problema della mobilità in determinati orari.
Intervento 9	Manca un discorso organico e razionale sulle piste ciclabili. Certi passi carrabili sono pericolosi per il transito di biciclette e monopattini.
Intervento 10	Il quartiere è degradato e devitalizzato. I parcheggi costano tantissimo in centro. Non possiamo pensare di portare la gente in centro e quindi vanno nei centri commerciali. servono proposte organiche e razionali.
Gruppo 2	
Intervento 1	Linee autobus a raggiunta troppe in centro e poco fuori (es. via Camozzi fin troppo servita). Non c'è più un pullman che va dal centro alle piscine.
Intervento 2	Stazione di Bergamo, area atb pensiline: street art, mercato coperto.
Intervento 4	Traffico da governare per evitare che le auto possano sfrecciare.
Intervento 5	Via Verdi spezza il quartiere, ha pochi negozi e molto traffico. E' una via per la quale l'Oratorio rimane isolato. Piazzale Oberdan ha parcheggio che potrebbe diventare una piazza vera e propria che permette un collegamento tra Pignolo e Santa Caterina.

Intervento 6	Mettere segnalatori di velocità in via Paleocapa e via Bonomelli per disincentivare la forte velocità degli automobilisti su queste strade a 3 corsie.
Intervento 7	Infrastrutture ciclopedonali diffuse in collegamento agli arrivi in stazione tram+bike, treno+bike.
Intervento 8	Pensare a come costruire una nuova piazza del teatro, ampliare sentierone. Favorire la messa in rete dei luoghi.
Gruppo 3	
Intervento 1	<p>Opportunità/problematica Montelungo con concorrenza extraresidenziale appena aumentata all'università che si deve occupare di didattica non affarismo immobiliare con servizi residenziali/commerciali/ricettivi ulteriori a quelli necessari per alcune fasce, perdendo così anche le relazioni fra studentato, docenza e operatori scolastici tipiche delle città universitarie. Questione della fuga dal centro in competizione con incongrui interventi in variante del PGT attuale per Porta Sud e Chorus Life con nuove volumetrie commerciali e residenziali inutili dato il patrimonio residenziale e commerciale disponibile sottoutilizzato dell'esistente storico e non.</p> <p>Quindi i borghi come cartolina da visitare mordi e fuggi per i souvenir, non infrastrutturati come previsto dagli stessi PGT disattesi per favorire in variante le nuove cementificazioni sui verdi storici vista città alta. Un borgo è elemento di relazione con tutta la città, anzi il territorio bergamasco e non.</p> <p>Vedi www.paugemportasud.it</p>
Intervento 2	Molto scettico sul treno per Orio c'è il rischio di saltare letteralmente la città, un'opera invasiva costosissima che esiste già con il servizio dei bus. Toglierà tantissimi turisti che saranno dirottati direttamente a Milano. Consideriamo che negli ultimi anni le scelte di ATB hanno tolto linee e transiti dalla stazione per concentrarli su Porta Nuova togliendo il flusso dei passeggeri che ha impoverito viale Papa Giovanni, il nuovo progetto allontanerebbe ancora di più il centro o farebbe invertire completamente le scelte?

<p>Obiettivo 3 Valorizzare l'ambiente <u>Progettazione di nuovi servizi ecosistemici nuovi modelli per l'acquisizione e regolazione dei patrimoni, incentivi a forme di utilizzo sostenibile e nuove forme di partnership tra pubblico e privato.</u></p> <p>Una città che tutela e valorizza l'ambiente a partire dal verde: Cintura Verde, Parco dei Colli, PLIS e progetta nuove soluzioni per servizi e pratiche sempre più sostenibili.</p>	
<p>Stimoli: Perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali sono i LUOGHI che potrebbero essere oggetto di una maggiore valorizzazione ambientale e con quali tipi di PRATICHE e SERVIZI legati alla sostenibilità potrebbero integrare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	I Parchi del quartiere collegati tra loro con un percorso unitario.
Intervento 2	Gli orti di S. Tomaso dovrebbero essere resi fruibili al pubblico e collegati al Parco Suardi (che, a sua volta, può essere collegato alla ex Montelungo e al Parco Marenzi).
Intervento 3	Il verde non va eliminato come in questi ultimi anni, verde è sicurezza, nel senso di salute.
Intervento 4	Parchi da salvaguardare, abbiamo tre parchi nel quartiere (il Suardi, il Caprotti ed il Marenzi) che sono abbandonati a sé stessi. Non ha molto senso parlare di come collegare la pianura con il Parco dei Colli. Per il Comune di Bergamo esistono solo le aiuole davanti al Comune e Città Alta. Il resto è abbandonato a sé stesso.
Intervento 5	Al parco Marenzi abbiamo piante secolari che stanno morendo perché è stata tolta l'acqua dal laghetto.
Intervento 6	Se i parchi fossero tenuti bene si potrebbero creare delle proposte ad esempio il pic-nic del Borgo dove i ristoratori possono portare il vettovagliamento per creare il picnic. Ma attualmente sono abbandonati e mal frequentati.
<p>Gruppo 2</p>	

Intervento 1	Rivoluzione Green: Sarebbe bello prevedere un centro come progettato da Philippe Chiambaretta per la città di Parigi.
Intervento 2	Mettere in relazione i vari giardini pubblici con un percorso ciclopedonale, in interconnessione con parco Suardi, Marenzi, orti, ecc.
Intervento 3	Parco Porta Sud: creare spazi sportivi e ricreativi collegati al campus scolastico ma fruibili dai lavoratori e dagli abitanti. Aprire spazi verdi.
Intervento 4	Orti di san Tomaso: conservarli e valorizzarli.
Intervento 5	Mettere piante a terra e non nelle vasche, sul sentierone.
Intervento 6	Continuare a far vivere il parco Caprotti ai bambini delle scuole vicine.
Intervento 7	Attività ricreative svolte al Parco Suardi o al Parco Marenzi, meditazione, yoga, come in altri parchi della città.
Gruppo 3	
Intervento 1	Sviluppo di Orti-Giardino, nel rispetto della valenza storica dello spazio. Realizzando un luogo "salutare" per tutta la città.
Intervento 2	Favorire l'insediamento di nuove destinazioni d'uso e incentivare mix funzionale in luoghi pubblici e privati: es. palazzo invenduto via Pignolo alta, acquisire edificio ex Telecom.
Intervento 3	Altre città sanno riscoprire le acque storiche, fra cui per borgo in questione al centro Roggia Nuova scelta anche dal cosiddetto concorso Piacentiniano, o la Morla.
Intervento 4	Rendere gli Orti Storici di San Tomaso fruibili alla cittadinanza.
Intervento 5	I bellissimi parchi che circondano il quartiere di Pignolo sono oggi ampiamente sottoutilizzati Marenzi, etc... alcuni sostanzialmente inaccessibili.
Intervento 6	Forme innovative di agricoltura e mitigare l'effetto isola di calore con forestazione urbana: <ul style="list-style-type: none"> • orti urbani di San Tomaso come spazio agricolo e salutare; • cura e manutenzione delle vie d'acqua (Vedi Roggia);

	<ul style="list-style-type: none"> • innestare micro forestazioni locali per migliorare il comfort ambientale del quartiere: verde in Via Camozzi e in via Verdi.
Intervento 7	Concordo sulla maggior valorizzazione dei parchi da parte di tutti i cittadini.
Intervento 8	Valorizzazione di tutti i parchi della città.
Intervento 9	Valorizzare l'ambiente attraverso la trasformazione della viabilità. Strade come via Bonomelli, via Angelo Maj e via Verdi sono diventate strade a scorrimento veloce per auto, per andare da est a ovest o viceversa. Portare fuori il traffico.
Intervento 10	Rendere verde via Maj!
Intervento 11	Arredi Centro: progettare un arredo adeguato per il giardino del Teatro Donizetti e la futura Piazza Dante.
Intervento 12	Orti San Tomaso: rendere gli orti fruibili alla cittadinanza quali Orti comuni, dove ritrovare in centro uno spazio di contatto con la natura.

<p>Obiettivo 4</p> <p>I servizi pubblici esistenti al centro di un nuovo welfare urbano</p> <p><u>L'adattamento delle infrastrutture di servizio pubblico esistenti a nuove forme di welfare inclusivo e la progettazione di spazi pubblici vicini ai luoghi della collettività</u></p> <p>Potenziare i servizi di quartiere a partire da una nuova concezione dei servizi esistenti per una città più inclusiva con spazi per tutti. Ad es. gli edifici scolastici, che possono rispondere a molteplici esigenze al di fuori degli orari di lezione, offrendo a tutti i cittadini un luogo di socialità, scambio e costruzione di nuove relazioni. Altro tema è la casa sociale che da modello abitativo tradizionale può diventare un servizio diffuso</p> <p>Stimoli: perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Nel tuo quartiere quali LUOGHI potrebbero ospitare nuovi servizi per la comunità del quartiere e che tipo di SERVIZI potrebbero essere integrati?</p> <p>Gruppo 1</p>

Intervento 1	Ex Principe di Napoli: potrebbe essere rigenerato come <i>casa di quartiere</i> e spazio di comunità. Spazio Orti di S.Tomaso come "Oasi/giardino dei sensi". Utilizzo dei cortili e delle scuole Locatelli e Donadoni per iniziative culturali e per il ritrovo dei preadolescenti.
Intervento 2	L'ex Principe di Napoli potrebbe essere destinato ad essere una struttura per padri separati (per sostenere situazioni di fragilità).
Intervento 3	L'ipogeo di Piazza Dante assegnato alle associazioni come spazio di aggregazione per proposte di tipo culturale ed espressivo. E' uno spazio privato ma il Comune potrebbe fare una convenzione.
Intervento 4	I Centri Socio Culturali si stanno trasformando. Si spera che restino vivi e vegeti. E' un modello valido.
Intervento 5	Non è stata una buona idea quella di sopprimere l'oratorio delle Grazie. Se si parla del quartiere del futuro ci deve essere uno spazio per i giovani in centro.
Intervento 6	Molte proposte di locali sono state portate fuori Bergamo (Lallio verso Dalmine ad esempio).
Gruppo 2	
Intervento 1	Teatro alle Grazie, Auditorium Ermanno Olmi, sale pubbliche e private da poter valorizzare maggiormente.
Intervento 2	Ampliare gli spazi dedicati alle persone più fragili.
Intervento 3	Utilizzare i piani terra degli edifici pubblici per servizi rivolti agli anziani.
Intervento 4	Le scuole, in particolare il liceo artistico, potrebbero collegarsi a centri di produzione della cultura (teatri, biblioteche, Gamec) attraverso progetti o ospitando esperienze in orario extrascolastico.
Intervento 5	Mancano spazi per aggregazione giovanile, i CRE.
Intervento 6	L'Oratorio ha un salone sotterraneo e una palazzina che sale su più livelli e che non sono mai stati utilizzati, andrebbero però restaurati.

Gruppo 3	
Intervento 1	Ex Principe di Napoli: rigenerazione degli spazi, nell'ottica di una casa di quartiere e spazi di socialità.
Intervento 2	La rete ha elaborato un progetto per la rigenerazione del quartiere: l'ex Principe di Napoli come "Casa di Quartiere" inteso come spazio di comunità.
Intervento 3	Sicuramente la scuola pubblica di quartiere, penso alla primaria Locatelli. Il cortile potrebbe essere riqualificato per un utilizzo oltre l'orario scolastico da parte delle famiglie ed anche i locali al chiuso potrebbero aprirsi alla comunità.
Intervento 4	<ul style="list-style-type: none"> • Riformulare lo spazio CSC e lo spazio COSO, a servizio del quartiere; • una sede adeguata per la Rete di Quartiere; • individuare uno Spazio Gioco per 0-3 anni e le famiglie.
Intervento 5	Utilizzo dell'Urban Center per il quartiere e le attività locali.
Intervento 6	Convivialità: predisporre spazi per favorire momenti di incontro e lo svolgimento di attività all'aperto (ad esempio, studiare all'aperto, disegnare, giocare a carte, a scacchi). Per esempio, alla fontana dei cigni, o in piazza dei caduti, nel giardino della provincia o nei parchi si potrebbero mettere dei tavoli (come quelli presenti quest'estate al Caprotti).
Intervento 7	<p>Aprire percorsi e spazi pubblici presso le scuole dell'istituto Donadoni e il Liceo Artistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire utilizzo degli spazi scolastici nella giornata e nell'anno sia nell'IC Donadoni che nel liceo Artistico a partire dalle attività socio culturali promosse dalla Rete di quartiere; • allestire spazi protetti per il ritrovo dei preadolescenti (es. cortili della scuola Donadoni e Locatelli) e facilitarne l'utilizzo per iniziative culturali; • allestire spazio per il ritrovo degli studenti del Liceo Artistico (es. il cortile attiguo alla scuola) e facilitarne l'utilizzo per iniziative culturali.
Intervento 8	<p>Ri-arredare Piazzetta Santo Spirito e facilitarne l'utilizzo per iniziative culturali.</p> <p>Fornire panchine nel cortile Biblioteca Caversazzi e</p>

	consentirne l'accessibilità in orario serale entro le h 22 nella stagione invernale.
Intervento 9	Tutti gli edifici scolastici esistenti rischiano di diventare scatoloni vuoti, lo sviluppo a sud rischia di tagliare ancora di più il centro Piacentiniano dal resto della città.
Intervento 10	Creare uno spazio per studenti e per il quartiere potenziando la zona vicino alle scuole secondarie: Lussana, Vittorio Emanuele, Secco Suardo.

<p>Obiettivo 5 La cultura motore dello sviluppo <u>Nuove norme e incentivi per la valorizzazione temporanea e stabile del patrimonio pubblico e privato per la produzione culturale in tutte le sue forme.</u> Mettere al centro della trasformazione i luoghi della cultura, intesi come occasione di scambio e di incontro. Valorizzare alcune aree e percorsi della città attraverso iniziative di riqualificazione culturale anche temporanee</p>	
<p>STIMOLI: perché questo obiettivo è importante per il quartiere? Quali LUOGHI potrebbero essere potenzialmente valorizzati tramite interventi di natura culturale? che tipo di SERVIZI culturali potrebbero ospitare?</p>	
<p>Gruppo 1</p>	
Intervento 1	Ex Asilo Principe di Napoli - via Pignolo Bassa: luogo particolarmente importante e ricco di storia e con grosse potenzialità dopo tanti anni di abbandono e di degrado. Potrebbe essere riqualificata la struttura (in forte degrado) per riqualificare la zona ricca di storia e tradizioni culturali, ospitando laboratori di "alto artigianato", artistici e qualificarsi come luogo di connessione verde al parco Marenzi.
<p>Gruppo 2</p>	
Intervento 1	Mancano sale studio per studenti (in particolare universitari). Una sorta di co-studying.
Intervento 2	Creare luoghi di aggregazione per i giovani per fare corsi di teatro o musica.

Intervento 3	HUB culturali di incontro sparsi nella città che contribuiscono all'informazione ed alla formazione dei cittadini verso queste nuove transizione (ecologica, digitale, ecc).
Intervento 4	Un centro per produrre fotografia, incluso un museo fotografico, per esempio ospitare.
Intervento 5	Teatro come motore di cultura.
Intervento 6	Valorizzazione dei cortili delle scuole come luoghi di incontro e di attività culturali.
Intervento 7	Valorizzazione i cortili della Biblioteca Caversazzi e del Palazzo della Provincia.
Intervento 8	Cultura di prossimità, i quartieri al centro di una nuova rinascita culturale diffusa, intergenerazionale, inclusiva.
Intervento 9	Abbiamo un teatro che potrebbe essere vissuto anche quando normalmente è chiuso per attività di formazione culturale.
Gruppo 3	
Intervento 1	Nella prospettiva di Bergamo 2023, progettare in collaborazione con Enti del territorio un percorso artistico nel quartiere di Pignolo, non solo legato al Lotto, ma capace di far scoprire anche ai bergamaschi la ricchezza del patrimonio artistico presente.
Intervento 2	Incentivare proposte artistico culturali capaci di coinvolgere anche persone sole e anziane.
Intervento 3	Facilitare lo sviluppo di una cultura diffusa, di base, che sia complementare dei grandi eventi culturali.
Intervento 4	Applicare le politiche temporali per offrire servizi e spazi culturali in ogni momento della giornata e delle stagioni.
Intervento 5	Gli spazi pubblici e privati utili per incontri culturali dovrebbero essere incentivati e sgravati dai costi per utilizzo di suolo pubblico.
Intervento 6	Street Art su tutta via Bono: attuare il paradigma della Cura della bellezza in varie zone della città valorizzando non solo le zone dei palazzi storici.

Intervento 7	La cultura dello sport va coltivata e favorita. Gli Orti di San Tomaso e i cortili scolastici dei licei potranno essere lo spazio utile per questo.
--------------	---